

Giuseppe Tassinari. ...e un Orizzonte Alto da Inseguire

22/12/09 > 03/01/10 - Ferrara



Scorci inediti di Ferrara, strade medioevali colti nella loro silenziosa tranquillità. E' qui che l'occhio fotografico di Giuseppe Tassinari s'immerge per coglierne la poesia e la sua atmosfera metafisica. Sono quelle strade che l'autore delle fotografie percorreva nelle sue passeggiate negli anni '60 provandone un personale piacere. Le percorre ancora oggi ritrovando la gioia di allora nel coglierle nel loro silenzio monastico, che non è rotto nemmeno quando altre persone solitarie le attraversano. Ma lo fanno quasi in punta di piedi come l'immagine che ci offre Giuseppe Tassinari può far pensare. Le vie sono quelle più antiche del Centro storico di Ferrara: via Ghisiglieri, via Cammello, via del Turco, via delle Vecchie. Colte in uno scorcio in cui il selciato, che sembra non avere mai termine e s'innalza verso l'infinito, è delimitato dalle facciate delle abitazioni. Raramente Tassinari fotografa i monumenti classici: se lo fa, come nel caso di quell'immagine della Cattedrale con lo sfondo del Castello è per cogliere quel silenzio che in uno spazio più ampio avvolto dalla nebbia, assume un valore poetico ancor più suggestivo.

Guardando le fotografie di Giuseppe Tassinari non si può non rilevare che esse hanno un taglio cinematografico ed il pensiero corre subito verso quell'elzeviro di Michelangelo Antonioni "Strada a Ferrara" (pubblicato nel 1938 sul "Corriere Padano") che quelle viuzze di Ferrara descrive con minuziosa osservazione, esprimendo un inno alla loro serenità. "C'è una viuzza a Ferrara dove non si va quasi mai" è l'inizio dello scritto di Antonioni che poi prosegue affermando: "anche se ci si va è di sfuggita, frettolosamente, in transito. Ha un nome che non le si addice e deriva dall'arte di lavorare e istoriare i corami professata con grande perizia nei suoi fondachi in altri tempi, ma riesce difficile immaginarvi traffici, affari, contrattazioni: doveva essere quieta anche allora. E' una viuzza breve che si percorre in tre minuti, tre minuti che non contano. Non c'è niente di notevole. Se non ci fosse, nessuno la rimpiangerebbe". Lui invece ne era molto affascinato e rapito.

Non so se Giuseppe Tassinari abbia mai letto quest'elzeviro di Antonioni, ma nelle sue fotografie vi è il senso di quello sguardo che ha reso grande il regista concittadino facendolo considerare in tutto il mondo un grande Maestro. Paolo Micalizzi

Giuseppe Tassinari.
...e un Orizzonte Alto da Inseguire

A cura di: Paolo Micalizzi

Inaugurazione: martedì 22 dicembre ore 18.00
Periodo: 22/12/2009 - 03/01/2010

GALLERIA DEL CARBONE
Via Del Carbone, 18a
Ferrara

Tel. 3939546489
E-Mail



Galleria Immagini Giuseppe Tassinari. ...e un Orizzonte Alto da Inseguire



**Vuoi
presentare le
tue
opere
in modo
professionale?**

sostieni Arte.Go

45

iniziative Arte.Go

links

© dgpixel multimedia communication

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.